

<u>SETTORE SERVIZI TECNICI – MANUTENTIVI E</u> <u>AMBIENTALI</u>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 1775 DEL 13/09/2017

OGGETTO: determina a contrarre per avvio di procedura negoziata ex art. 36 del D. n. 50/2016 – artt. 2 e 4 della legge 15/2000 per l'attivazione del servizio guardie ambientali

CIG: Z3C1FD512E

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La sottoscritta, responsabile unico del procedimento per la l'attivazione del **servizio guardie ambientali** nominata con determinazione dirigenziale n. 1618 del 16/08/2017, attesta che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e non si trova in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/04/2014 che approva il bilancio di previsione 2017/2019:

Vista la deliberazione n. 214 del 06/12/2016 con la quale la Giunta Municipale ha approvato il PEG 2017;

Vista la deliberazione n. 91 del 31/07/2017 con la quale è stato modificato il DUP nella sezione operativa contenenti le variazioni del programma triennale delle OO.PP.:

Vista la scheda 4 punto 2 (forniture e servizi) del Piano Triennale delle OO.PP. 2017/2019 approvato con la delibera n. 91del 31/07/2017

Visto lo stanziamento per il servizio contenuto nel capitolo 132530 c.c. 01.05.1.103 c.trans. elem. 1.03.02.99.999 di € 5.000,00 "spesa per prestazione di servizi per il servizio gestione beni demaniali e patrimoniali "destinato all'attivazione del servizio guardie ambientali sul bilancio dell'esercizio in corso;

Vista la deliberazione n. 87 de 12/03/2015 avente ad oggetto "istituzione servizio accertatori di violazioni in materia ambientale:

Attesa la volontà dell'Amministrazione di questa Amministrazione in ordine all'attivazione del servizio di vigilanza sul territorio comunale volto alla tutela dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento presente nel proprio ambito territoriale e al randagismo, anche per favorire un supporto ed un ausilio al Corpo di Polizia Municipale al fine di favorire una maggiore attività di prevenzione e repressione delle violazioni in materia;

Rilevato che è interesse dell'Amministrazione comunale avere a disposizione, con effetto immediato, personale da adibire ai controlli di cui sopra e che è possibile individuare tali figure tra il personale appartenente ad associazioni di volontariato, regolarmente riconosciute dal Ministero dell'Ambiente a livello Nazionale e Regionale, formato in ambito ambientale che svolgono funzione di vigilanza e sanzionatoria in materia di inquinamento ambientale:

Che il personale utilizzato come guardie ambientali volontari ricoprirà, con apposito decreto sindacale la qualifica di pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 357 del c.p., con funzioni di polizia amministrativa giusto art. 13 legge 689/81 e avrà il compito di vigilare sul rispetto delle leggi e dei regolamenti a tutela del patrimonio naturalistico/ambientale e degli animali da affezione;

Dato atto che l'art.7 della legge quadro sul volontariato n.266/91 prevede la possibilità di addivenire alla stipula di accordi tra Enti ed Associazioni, definendone i parametri;

Considerato

- che per le associazioni di volontariato, da individuarsi nelle forme di legge, si prevede solo un rimborso spese;
- che inizialmente, atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa, l'attività potrà essere programmata per tre mesi e si estrinsecherà sinteticamente:
- ➤ Nel presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale, segnalando ai settori di competenza situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;
- Nel controllo sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e della raccolta differenziata, nonché sulla corretta distribuzione dei volantini, depliant ecc., intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dalle ordinanze sindacali con potere di comminare sanzioni;
- ➤ Nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio svolto dal soggetto gestore, segnalando ai settori competenti situazioni di inadempienza;
- ➤ Nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti cittadini sull'abbandono degli animali e alla sensibilizzazione da parte dei proprietari degli animali sull'obbligo della raccolta delle deiezioni.
- ➤ In attività di collaborazione con il Comune di Alcamo per eventuali campagne di educazione e sensibilizzazione in materia ambientale;

Considerato, altresì, che l'istituzione del servizio costituirebbe uno strumento utile e un valido aiuto nell'ambito della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, alla riduzione del fenomeno del

randagismo e del volantinaggio selvaggio e che permetterà di migliorare il decoro urbano del territorio comunale e la qualità della vita;

Ritenuto dare seguito agli atti sopra descritti ed attivare la procedura negoziata ex art. 36 del D. n. 50/2016:

Che è necessario, pertanto, prenotare le somme necessarie per avviare procedura al capitolo 132530 c.c. 01.05.1.103 c.trans. elem. 1.03.02.99.999 di € 5.000,00 "spesa per prestazione di servizi per il servizio gestione beni demaniali e patrimoniali "destinato all'attivazione del servizio guardie ambientali;

CIG: Z3C1FD512E

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 9/2010 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 48 dell'11/12/1991 e s.m.i;

Vista la legge quadro sul volontariato n.266/91;

Vista la legge 689/81 art.13;

Visto l'art. 357 c.p.;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il regolamento sulla tutela degli animali approvato con delibera di C.C. n. 97 del 27 giugno 2014;

Visto il Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con Delibera di C.C. n.93 del 21/07/2011;

Visto il Regolamento disciplinante l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per le

violazioni ai regolamenti comunali, alle Ordinanze del sindaco e alle Ordinanze dirigenziali approvato con

delibera di C.C. n. 69 del 21/07/2005;

Riscontrata la necessità di adottare, in conformità alla normativa sopra richiamata la prescritta determinazione a contrattare ed approvare contestualmente gli atti allegati;

PROPONE DI DETERMINARE

- 1. Attivare il servizio di vigilanza in materia ambientale tramite le associazioni di volontariato presenti sul territorio, regolarmente riconosciute dal Ministero dell'Ambiente a livello Nazionale e Regionale, per l'accertamento e la contestazione, anche immediata, all'interno del territorio comunale di Alcamo delle violazioni amministrative in materia ambientale, che inizialmente, atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa, potrà essere programmata per tre mesi e si estrinsecherà sinteticamente:
 - Nel presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale, segnalando ai settori di competenza situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;
 - Nel controllo sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e della raccolta differenziata, nonché sulla corretta distribuzione dei volantini, depliant ecc. intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dalle ordinanze sindacali con potere di comminare sanzioni;
 - > Nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio svolto dal soggetto gestore, segnalando ai settori competenti situazioni di inadempienza.
 - ➤ Nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti cittadini sull'abbandono degli animali e alla sensibilizzazione da parte dei proprietari degli animali sull'obbligo della raccolta delle deiezioni;
 - In attività di collaborazione con il Comune di Alcamo per eventuali campagne di educazione e sensibilizzazione in materia ambientale;
- 2. Approvare gli allegati A-B-C finalizzati all'avvio della procedura ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016;
- **3.** Prenotare la somma di € 5.000,00 al Capitolo 132530 c.c. 01.05.1.103 c.trans. elem. 1.03.02.99.999 di € 5.000,00 "spesa per prestazione di servizi per il servizio gestione beni demaniali e patrimoniali "destinato all'attivazione del servizio guardie ambientali sul bilancio dell'esercizio in corso;
- 4. Pubblicare gli allegati suddetti contraddistinti in A- B-C sul sito del comune destinato ai bandi di gara;

Il Responsabile unico del Procedimento f.to D.SSA F.SCA CHIRCHIRILLO

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 147-bis del TUEL;

Visto il superiore schema di provvedimento;

Esaminata l'istruttoria e ritenuta la completa e coerente con l'assetto normativo;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE LA SUPERIORE PROPOSTA.
- 2) DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE DOPO L'INSERIMENTO NELLA PRESCRITTA RACCOLTA NELLE FORME DI RITO ALBO PN LINE E NELLA SEZIONE TRASPARENZA DI QUESTO COMUNE.

II DIRIGENTE f.to Ing.E.A.Parrino

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 183 comma 3 D.Lgs. n° 267/2000)	
Alcamo, lì 13/09/2017	ILRAGIONIERE GENERALE f.to Dr. Sebastiano Luppino
=======================================	=======================================
CERTIFICATO	DI PUBBLICAZIONE
	presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo giorno festivo successivo alla data dell'atto e vi resterà per gg15 o.tp.it
Alcamo li	IL SEGRETARIO GENERALE
	Dr. Vito Antonio Bonanno